



COMUNICAZIONE AI COMANDI DI POLIZIA LOCALE

Oggetto: PRG580 – contestazione della comunicazione del Banco Nazionale di Prova del 16 settembre 2026.

Premesso:: che lo stesso rispetta le **misure, i pesi, i materiali previsti dal ministero dell'Interno italiano**.

Spettabile Comando,

la società respinge integralmente la comunicazione sottoscritta il 16 settembre 2026 dal Direttore generale del Banco Nazionale di Prova, dott. Emanuele Paniz.

Nel 2016 il Banco fu chiamato a valutare il PRG580 e non lo classificò come arma né come sfollagente. L'esito è chiaro: se il Banco lo avesse ritenuto un'arma, avrebbe dovuto classificarlo come tale. Non lo fece.

Il dott. Paniz dirige il Banco dal 28 novembre 2018 e conosce da anni la questione. Gli è stata personalmente mostrata anche la relazione del Politecnico di Milano, che mette radicalmente in discussione il metodo adottato dal Banco.

Nel 2016 il PRG580 fu provato meccanicamente alla velocità artificiale di circa 23 m/s. Il Politecnico, attraverso prove reali condotte su sedici soggetti con un sistema validato, rilevò invece velocità comprese tra 3,5 e 7,5 m/s.

Il Banco utilizzò quindi una velocità da tre a sei volte superiore a quella riscontrata nell'impiego umano e, persino in tali condizioni estreme, definì "trascurabile" la probabilità di letalità sul torso.

Pur conoscendo questi risultati, il Direttore non li ha citati, analizzati o confutati. Non ha indicato nuove prove, nuovi parametri o un nuovo procedimento tecnico. Ha semplicemente attribuito, dopo dieci anni, un diverso significato alla relazione del 2016, richiamando per la prima volta l'art. 4 della legge n. 110/1975.

Teniamo inoltre a sottolineare e rimarcare che in questi 10 anni di utilizzo consolidato dello strumento, il PRG580 non ha dato nessuna problematica operativa, sia da parte degli oltre 500 comandi di Polizia Locale, sia da parte degli operatori di sicurezza. Per "problematica operativa" ci riferiamo ad atti giudiziari contro l'utilizzo e il porto in pubblico dello strumento stesso.

È inoltre impossibile ignorare la tempistica: la comunicazione è stata sottoscritta il 16 settembre 2026, alla vigilia del principale Convegno nazionale della Polizia Locale, svoltosi a Riccione dal 17 al 19 settembre. Dopo dieci anni di silenzio, è stato scelto proprio il momento di massima attenzione dei Comandi, amplificando oggettivamente il danno commerciale e reputazionale.

La comunicazione del 2026 non è una nuova prova e non modifica la mancata classificazione del PRG580 come arma. È una reinterpretazione tardiva del Direttore, priva di nuovi accertamenti e formulata omettendo dati scientifici già conosciuti.

Il Banco è stato formalmente diffidato a riesaminare e rettificare la propria comunicazione. Ogni sospensione o revoca delle dotazioni, perdita commerciale, danno reputazionale o ulteriore pregiudizio causalmente riconducibile alla sua diffusione sarà documentato e fatto valere nelle sedi competenti.

Ciascun Comando assumerà autonomamente le proprie determinazioni secondo la normativa regionale, i regolamenti e gli atti applicabili. È tuttavia doveroso chiarire che una lettera interpretativa non può essere presentata come una nuova prova tecnica né trasformare retroattivamente in arma un prodotto che il Banco non aveva classificato come tale.

Le prove si confutano con altre prove.

Le classificazioni non si modificano retroattivamente con una lettera.

Busin Marc

SEDE LEGALE: Via Perotti 14, 25125 Brescia (BS) - Italia
SEDE OPERATIVA: Via Don Milani 19, 41122 Modena (MO) Italia
CF / PARTITA IVA: 04770710988
MAIL CONTABILITA': amministrazione@defencesystem.it
SITO: WWW.defencesystem.it
CODICE UNIVOCO: A4707H7
IBAN: IT49Q050341290400000013246
CODICE BIC/SWIFT: BAPPIT21411

